

PRECARI in SCIOPERO

DOMENICA 2 MAGGIO

Chiudiamo per l'intera giornata per dimostrare che i Musei del Polo Fiorentino non possono restare aperti senza il lavoro di noi precari (Giubilaro e ATM).

Abbiamo pazientato a lungo, a lungo ci siamo illusi che dopo anni di precariato avremmo avuto diritto ad una vita senza l'angoscia del domani.

Il Ministro Urbani mentre da un lato dichiarava di essere favorevole alla nostra stabilizzazione, dall'altro lavorava per la cosa che lo interessava veramente: **privatizzare i Musei e svendere il Patrimonio Storico Artistico**; il nuovo Codice dei beni Culturali sancisce questo processo attraverso la creazione delle Fondazioni.

I Sindacati concertativi per anni hanno detto che non bisognava disturbare il Ministro con stati di agitazione, elemosinando vaghe promesse senza alcun impegno reale; promettendo mobilitazioni rimangiate dalla mattina alla sera, vedi progetti pasquali del 2003.

Il 26 aprile di quell'anno ci fu l'**ultimo sciopero nazionale dei precari** sostenuto allora da RdB, Cobas e ABC.

La trinità sindacale dice di essere contro il precariato e intanto firma accordi sulla base della Legge Biagi per introdurre anche nella Pubblica Amministrazione forme ancora più odiose e ricattatorie di flessibilità.

Non possiamo continuare a dare fiducia ai sindacati concertativi, non possiamo rinunciare a lottare per i nostri diritti.

Solo la lotta autorganizzata fino alla stabilizzazione può garantire la conclusione positiva della nostra vertenza.

Non è più tempo di aspettare, è tempo dell'unità dal basso dei lavoratori, che porti ad una mobilitazione costante fino alla trasformazione dei nostri contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Per la nostra stabilizzazione
Contro le privatizzazioni
Contro la svendita del Patrimonio pubblico
Rilanciamo la nostra vertenza!
Riprendiamo la lotta sindacale!

Firenze, 23 aprile 2004

RdB Pubblico Impiego
Toscana

Confederazione Cobas

stampato in proprio, 23.04.2004, Via del Tagliamento 15, tel. 055 6539381